

GIOVEDÌ 5 AGOSTO

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE
DI CIVIDALE DEL F. (UD)

ORE 21:00

GHIRLANDE D'ERBA
UOMO E NATURA NELLA POLIFONIA
DEL CODEX ROSSI

LA MANTICORA (IT)

Carla Babelegoto voce

Enea Sorini voce, percussioni

Peppe Frana liuto, chitarrino

Alessandro De Carolis flauti

Raffaele Tiseo viella, ribeca

Prolusione del prof. **Riccardo Drusi**
(Università Ca'Foscari - Venezia)

**QUANDO L'AIRE COMENZA A FARSI
BRUNO**

Maestro Piero (Rossi, Biblioteca Vaticana
Possiniano 215)

**CAVALCANDO CON UN GIOVANE
ACCORTO**

Maestro Piero (Firenze, Biblioteca
Laurenziana Panciatichiano 26)

**LUCENTE STELLA, CHE L'MIO COR
DESFAI**

Anon. (Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano
215)

TRE FONTANE

Anon. (London, British Museum, add. 29987)

**DU' OCCHI LADRI, SOT'UNA
GHIRLANDA**

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)

SU LA RIVERA DOVE 'L SOL AGIAZA

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)

PER TROPO FEDE TALOR SE PERIGOLA

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)

CHOMINCIAMENTO DI GIOIA

(London, British Museum, add. 29987)

DE SOTO 'L VERDE VIDI GLI OCCHI VAGHI

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)

ISABELLA

(London, British Museum, add. 29987)

QUANDO I OSELLI CANTA

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)

AMOR MI FA CANTARE ALLA FRANCESCA

(Rossi, Biblioteca Vaticana Rossiniano 215)



Il Codice Rossi (Biblioteca Apostolica Vaticana, Rossi 215) rappresenta la più antica fonte musicale dell'Ars Nova italiana. Compilato intorno agli anni cinquanta del Trecento, ci consegna una retrospettiva su repertori e stilemi musicali dell'Italia settentrionale nella prima metà del quattordicesimo secolo. La forma musicale in esso più ricorrente è il Madrigale, un peculiare tipo di composizione polifonica costruita su una semplice ed evocativa melodia di Tenor, spesso di chiara ispirazione liturgica o trovadorica, a cui si sovrappone una voce superiore fiorita e melismatica, caratteristica

che anticipa le successive sperimentazioni polifoniche dei più tardi compositori fiorentini e che inaugura di fatto lo stile musicale dell'Ars Nova italiana. Il contenuto poetico dei madrigali trecenteschi è sempre contraddistinto da metafore naturalistiche in cui le descrizioni di scene bucoliche si alternano al canto d'amore e all'esplorazione di temi esistenziali, in cui il bel paesaggio del luogo naturale e il paesaggio interiore del poeta sfumano l'uno nell'altro.

